



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. recante il “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto-legge 12 novembre 2010, n.187, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, recante “misure urgenti in materia di sicurezza”;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. recante “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149, pubblicato in GU Serie Generale n.260 del 30 dicembre 2021 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO l’articolo 2, comma 2, lettera e) del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149, che individua la Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali (nel seguito “DGSCERP”) quale Ufficio di livello dirigenziale generale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2022 con il n. 100, con il quale, ai sensi dell’articolo 19, comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., è stato conferito all’Avv. Francesco Soro l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale 19 novembre 2021, registrato alla Corte dei Conti con n. 1097 del 29 dicembre 2021 e pubblicato in GU Serie Generale n. 39 del 16 febbraio 2022, che individua gli uffici dirigenziali di livello non generale (Divisioni) del MiSE;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 65 del 6 agosto 2015, recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga”, come integrata dalla delibera CIPE n. 6 del 1° maggio 2016, recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Modifica della delibera CIPE n. 65/2015 (Piano diffusione Banda ultra larga)”;

VISTA la delibera CIPE n. 71 del 7 agosto 2017 che assegna, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, 1,3 miliardi di euro nell’ambito del piano di investimenti previsti per l’attuazione della Strategia Banda Ultra Larga dalla delibera CIPE n. 65/2015. Inoltre, nell’ambito dell’assegnazione di 2,2 miliardi di euro, disposta dalla delibera n. 65/2015, rimodula alcune finalità per un importo massimo di 577,5 milioni di euro. Infine, modifica il profilo temporale di impiego delle risorse definito dalla delibera n. 65/2015;

VISTA la delibera CIPE n. 105 del 22 dicembre 2017, come integrata dalla delibera CIPE n. 61 del 25 ottobre 2018 che individua le linee di intervento relative alle misure per il sostegno allo sviluppo di beni e servizi di nuova generazione ed assegna le relative risorse;

VISTA la delibera CIPE n. 83 del 28 novembre 2018 che, ad integrazione del Piano stralcio “Banda Ultra Larga”, di cui alle delibere CIPE n. 65/2015 e successive, approva il progetto volto alla realizzazione di una rete nazionale automatica di “radiomonitoring”, per l’analisi e il monitoraggio automatico e continuo dell’utilizzo dello spettro radioelettrico;

VISTO il Decreto del 26 marzo 2019, poi modificato con decreto 5 giugno 2019, con il quale il Ministro dello Sviluppo Economico ha approvato il “Programma di supporto tecnologie emergenti nell’ambito del 5G” a valere sul Piano di investimenti per la diffusione della Banda Ultra Larga;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Programma Operativo Nazionale “Imprese e Competitività” FESR 2014-2020, modificato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2020) 6815 del 06.10.2020;

VISTA la Convenzione tra la DGSCERP e la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del 25 febbraio 2016 per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione alle azioni inerenti l’Asse II “Banda ultralarga e crescita digitale” del Programma Operativo Nazionale (PON) “Imprese e Competitività” FESR 2014-2020 ed, in particolare, la previsione di cui all’articolo 5 relativa all’attribuzione alla Divisione I del MiSE-DGSCERP, in qualità di Organismo Intermedio di una dotazione finanziaria massima pari ad euro 4.600.000,00 a valere sulle risorse dell’Asse V “Assistenza Tecnica”;

VISTO l’atto di modifica della sopra citata Convenzione tra la DGSCERP e la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del 25 febbraio 2016 che, tenuto conto della rideterminazione dell’importo del finanziamento totale dell’Asse II del PON, come approvato con decisione della Commissione C(2020) 1093 *final* del 20.02.2020, ha di conseguenza rideterminato in Euro 2.752.715,64 l’importo a valere sulle risorse dell’Asse V “Assistenza Tecnica”;

TENUTO CONTO della necessità di procedere ad un ulteriore atto di modifica della sopra citata Convenzione finalizzato a prendere atto delle mutate fonti finanziarie a copertura degli interventi di cui al sopracitato PON e della consistenza delle risorse in parola al netto degli impieghi effettuati;

VISTO il Programma Operativo Complementare Imprese e Competitività, elaborato in conformità alla delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, complementare al Programma Operativo Nazionale Imprese e Competitività 2014-2020 FESR (PON IC), in funzione del rafforzamento degli interventi stessi in termini di impatto ed all'esecuzione finanziaria;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 32, comma 2 che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali";

VISTA la necessità di gestire il patrimonio informativo ad oggi disponibile e quello ancora da strutturare in maniera adeguata per poter governare efficientemente i programmi ed i relativi progetti per lo sviluppo della banda ultralarga e la crescita digitale, e rispondere in maniera rapida agli input coordinando in modo efficace le informazioni;

CONSIDERATO che è stato individuato nel Contratto Quadro Consip SPC Lotto 3 lo strumento di acquisto maggiormente rispondente alle sopra citate esigenze;

VISTO il Piano dei Fabbisogni, predisposto dalla DGSCERP e trasmesso con nota prot. n. 0145989 13.12.2021 ad R.T.I., composto da Al maviva S.p.A, Al mawave S.p.A, Indra Italia S.p.A ed Intellera Consulting S.r.l., nel quale si manifesta la necessità di gestire il patrimonio informativo ad oggi disponibile e quello ancora da strutturare, in maniera adeguata, per poter governare efficientemente i programmi ed i relativi progetti per lo sviluppo della banda ultralarga e la crescita digitale, e rispondere in maniera rapida agli input coordinando in modo efficace le informazioni;

VISTO il Progetto dei Fabbisogni, trasmesso da R.T.I., composto da Al maviva S.p.A, Al mawave S.p.A, Indra Italia S.p.A ed Intellera Consulting S.r.l, ed acquisito al prot. MiSE n. 0012574 del 22.02.2022, con il quale è stata trasmessa la proposta tecnico-economica delle attività da implementare presso la DGSCERP, sulla base delle richieste contenute nel Piano dei Fabbisogni, secondo le modalità tecniche ed i listini previsti nel Contratto Quadro Consip SPC Lotto 3;

VISTA la nota prot. n. 0013279 del 24.02.2022 della DGSCERP con cui è stato approvato il Progetto dei Fabbisogni del R.T.I., composto da Al maviva S.p.A, Al mawave S.p.A, Indra Italia S.p.A ed Intellera Consulting S.r.l. e con la quale, dopo attenta analisi tecnico-economica, si è stabilito che la proposta consegnata rappresenta la soluzione ottimale affinché la Direzione Generale possa sia adeguare il livello informativo ad oggi disponibile che implementare quello ancora da strutturare, in maniera adeguata, al fine di poter gestire efficientemente i programmi ed i relativi progetti e rispondere in maniera rapida agli input, con una efficace gestione delle informazioni, un sistema di reporting e di monitoraggio attraverso indicatori chiave in grado di valutare rapidamente il raggiungimento degli obiettivi e facilitare l'efficiente gestione delle attività della Direzione;

VISTA la nota della DGSCERP prot. n. 0025988 del 21 febbraio 2022 di nomina del Responsabile Unico del Procedimento, individuato nel dott. Paolo D'Alesio, dirigente della ex Divisione 1° della Direzione generale per le attività territoriali, ora confluita nella Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali;

VISTO il CUP B89B22000000001;

VISTO il CIG 9113119FBO derivato rispetto a quello del Contratto Quadro CIG 55193442C1;

DETERMINA

1. di aderire al Contratto Quadro Consip SPC Lotto 3, per un importo complessivo massimo pari ad Euro 1.017.975,50 oltre IVA come per legge, e per l'effetto di procedere all'affidamento del servizio di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa di cui al Progetto dei Fabbisogni citato in premessa, mediante ordinativo di fornitura e successiva stipula del Contratto Esecutivo con il R.T.I., composto da Almaviva S.p.A, Almawave S.p.A, Indra Italia S.p.A ed Intellera Consulting S.r.l.
2. di nominare, per lo svolgimento delle attività necessarie alla stipula del contratto sopra citato, quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Paolo D'Alesio, dirigente della ex Divisione 1° della Direzione generale per le attività territoriali, ora confluita nella Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali.
3. di imputare la spesa derivante dall'affidamento del suddetto servizio a valere sul Programma Operativo Complementare Imprese e Competitività.

Si allegano:

- *All. 1 - Piano dei Fabbisogni;*
- *All. 2 - Progetto dei Fabbisogni;*
- *All. 3 - Accettazione del Progetto dei Fabbisogni.*

Il Direttore Generale
(Avv. Francesco Soro)